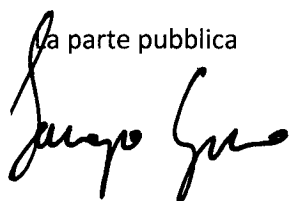


**IPOTESI di CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA NAZIONALE
DEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA
SEZIONE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED EDUCATIVE**

Il giorno 30 ottobre 2019, alle ore 12.00, in Roma presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha luogo l'incontro, in sede di contrattazione collettiva integrativa, tra la delegazione di parte pubblica, presieduta dal dr. Jacopo Greco, e la delegazione di parte sindacale composta dalle Organizzazioni sindacali di categoria.

Il predetto incontro è finalizzato alla individuazione dei criteri per la ripartizione delle economie rimaste giacenti sui pertinenti capitoli di bilancio e afferenti l'anno scolastico 2017/2018, delle risorse finanziarie confluite in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" e destinate a retribuire gli istituti contrattuali di cui agli articoli 9, 30, 33, 47, 62, 84, 86, 87e 104 del CCNL 2006/2009 del comparto scuola, come modificati dalle successive sequenze contrattuali (MOF) nonché le risorse indicate nell'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, relative alla "Valorizzazione del personale docente" e nell'articolo 1 comma 592 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 riguardante la "Valorizzazione della professionalità dei docenti", come richiamati all'articolo 40 del CCNL 2016-2018 del Comparto Istruzione e Ricerca, sezione istituzioni scolastiche ed educative.

Al termine dell'incontro, il Direttore generale per le risorse umane e finanziarie, dr. Jacopo Greco, in rappresentanza dell'Amministrazione, e i delegati delle Organizzazioni sindacali rappresentative di categoria concordano e sottoscrivono la seguente ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo.

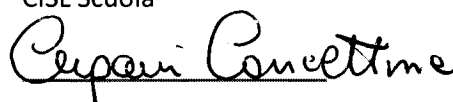
Da parte pubblica


Le organizzazioni sindacali

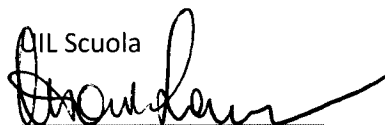
FLC CGIL



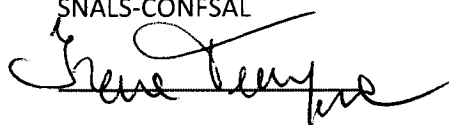
CISL Scuola



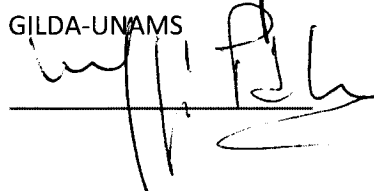
UIL Scuola



SNALS-CONFSAL



GILDA-UNAMS



**IPOSTESI di CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA
COMPARTO ISTRUZIONE - PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA**

**CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE (ECONOMIE) RIMASTE GIACENTI SUI CAPITOLI
AFFERENTI ALL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

PREMESSO che il CCNL, sottoscritto il 7 agosto 2014, relativo al personale del comparto scuola per il reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8, comma 14 del DL n.78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010 e dall'art. 4 comma 83 della legge n. 183/2011 ridetermina l'ammontare del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF) in misura pari a 689,21 milioni a partire dall'anno finanziario 2015;

VISTA la legge 107/15, con particolare riferimento all'art. 1, commi 4, 5, 7, 14 e 15 in relazione all'istituzione dell'organico dell'autonomia per il personale docente, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche, come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa;

VISTA la legge 107/15, con particolare riferimento all'art. 1, commi da 63 a 69 ed al comma 201, concernenti la determinazione e la ripartizione dell'organico dell'autonomia del personale docente;

VISTO l'art. 307 del D.lgs. n. 297/1994, come modificato dall'art 1, comma 328 della legge n. 190/2014 a decorrere dal 1 settembre 2015, in materia di organizzazione e coordinamento periferico del servizio di educazione fisica;

VISTO l'articolo 104, comma 3 del CCNL 2006/2009 del comparto scuola che dispone altresì che le somme destinate a promuovere progetti di miglioramento dell'offerta formativa presso le istituzioni scolastiche italiane all'estero, con criteri da definire, in coerenza con il presente CCNI nella contrattazione integrativa presso il MAECI, se non utilizzate confluiscono nel fondo d'istituto delle scuole metropolitane;

VISTO il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018 che a decorrere dall'anno scolastico 2018-2019 istituisce all'articolo 40, comma 1, un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" in cui confluiscono le risorse destinate a retribuire gli istituti contrattuali di cui agli articoli 9, 30, 33, 47, 62, 84, 86, 87, 104 del CCNL 2006/2009 del comparto scuola, come modificati dalle successive sequenze contrattuali (MOF) nonché le risorse indicate nell'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, relative alla "Valorizzazione del personale docente" e nell'articolo 1 comma 592 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 riguardante la "Valorizzazione della professionalità dei docenti", come richiamati all'articolo 40 del CCNL 2016-2018;

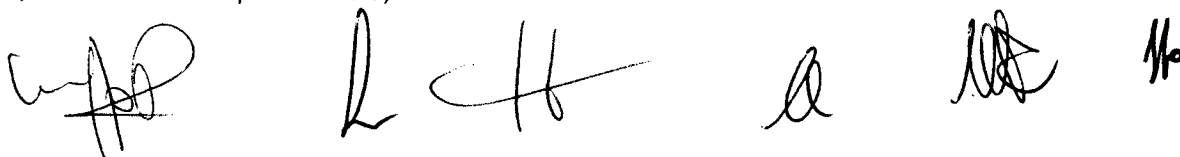
VISTO l'articolo 22, comma 4, lett. a) del CCNL 2016-2018 che individua, a livello nazionale, i criteri di riparto del Fondo di cui all'articolo 40, del medesimo CCNL, quale oggetto della contrattazione integrativa;

VISTA la nota dell'IGOP 5 giugno 2017, n. 120484 con la quale "[...] si rileva che la quantificazione delle risorse disponibili per l'a.s. 2016/2017, pari a 689,21 milioni di euro, è contenuta entro i limiti di disponibilità, a partire dall'anno 2015 e per quelli successivi (rectius, anni scolastici), prefigurati da ultimo nella relazione tecnica allegata al CCNL 7.8.2014 [...]";

VISTO il D.D.G. 27 giugno 2017, n. 1125 con il quale è stato costituito il Fondo per le risorse destinate al MOF per l'a.s. 2017-2018 nella misura pari a 689,21 milioni;

VISTA la nota dell'Ufficio centrale del bilancio c/o il MIUR, prot. n. 16102 del 18 luglio 2017, con la quale si attesta la regolarità contabile delle risorse concernenti la costituzione del MOF per l'a.s. 2017-2018, di cui al D.D.G. 27 giugno 2017, n. 1125;

VISTA l'ipotesi C.C.N.I. 28 dicembre 2017, concernente i criteri per la ripartizione, per l'a.s. 2017/2018, delle risorse finanziarie destinate a retribuire gli istituti contrattuali, di cui agli articoli 9, 30, 33, 47, 62 84, 86 e 87 del C.C.N.L. 2006/2009 dell'ex Comparto scuola;



CONSIDERATO che il DFP e l'IGOP, nell'attività di controllo della citata ipotesi di C.C.N.I. 28 dicembre 2017, hanno espresso osservazioni esclusivamente circa la disciplina contenuta nell'articolo 9 dell'accordo (disposizioni sulle economie), confermando contestualmente la correttezza amministrativo-contabile sul resto della disciplina concordata;

CONSIDERATO che, susseguentemente, le parti hanno sottoscritto definitivamente il 29 gennaio 2018 l'ipotesi di C.C.N.I. 28 dicembre 2017, rimandando ad una specifica sessione negoziale per la disciplina sulle economie MOF per l'a.s. 2017/2018;

VISTO il DMT n. 231610/2018 con il quale sono state riassegnate, sui pertinenti capitoli e piani gestionali del bilancio del MIUR, le economie realizzate nell'esercizio finanziario 2016 dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione, in ottemperanza all'art. 104 del CCNL – Comparto Scuola.

VISTA la nota n. 0210982 del 27/11/2018 con la quale il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione ha comunicato l'ammontare delle economie realizzate nell'esercizio finanziario 2017 e riassegnate al MIUR in ottemperanza a quanto previsto al punto 3 dell'art.104 CCNL – comparto scuola;

VISTA la nota prot. n. 193405 del 29 luglio 2019 con la quale l'IGOP ha certificato definitivamente l'ipotesi di C.C.N.I. 28 dicembre 2017;

RITENUTO necessario procedere alla stesura di un apposito C.C.N.I. per la disciplina sulle economie summenzionate, le parti

CONCORDANO

Articolo 1 (Disponibilità finanziaria)

1. La risorsa complessiva pari a euro **7.735.363,10** lordo stato, composta dalle economie derivanti dall'applicazione del C.C.N.I. 29 gennaio 2018, per l'a.s. 2017-2018) per euro **5.928.344,73** e dalle economie realizzate negli esercizi finanziari 2016 e 2017 nel bilancio del MAECI, per un importo complessivo pari ad euro **1.807.018,37**, è ripartita tra gli istituti contrattuali di cui all'articolo 2 del presente CCNI.
2. Le economie discendono dalle risorse finanziarie non ripartite tra i POS (Punti Ordinanti della Spesa) delle Istituzioni Scolastiche, rimaste giacenti sui pertinenti capitoli di bilancio dello stato di previsione del MIUR, e riguardano i seguenti istituti contrattuali:

TIPOLOGIA ECONOMIA	IMPORTO LORDO STATO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
FIS	11.003,30	8.291,86
FUNZIONI STRUMENTALI	457,87	345,04
INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA	1.368,93	1.031,60
ATTIVITA' COMPLEMENTARI EDUCAZIONE FISICA	4.990.091,97	3.760.431,02
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	895,92	675,15
AREE A RISCHIO	924.526,74	696.704,40
TOTALE economie MOF	5.928.344,73	4.467.479,07
ECONOMIE MAECI EF 2016	1.190.802,21	897.364,14
ECONOMIE MAECI EF 2017	616.216,16	464.367,87
TOTALE economie MAECI	1.807.018,37	1.361.732,00
TOTALE COMPLESSIVO	7.735.363,10	5.829.211,08

Articolo 2 (Finalizzazioni)

1. Le parti concordano che le economie, realizzate con l'attuazione del CCNI a.s. 2017-18 e quelle derivanti dal CCNI del MAECI sono finalizzate ad incrementare le risorse finanziarie delle Istituzioni scolastiche per le seguenti tipologie di spesa, secondo gli importi di seguito specificati:

- a) Euro **119.977,50** (lordo stato) da destinare all'*indennità di bilinguismo e trilinguismo per le istituzioni scolastiche coinvolte della regione del Friuli Venezia Giulia*: la Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie assegnerà la risorsa finanziaria alle istituzioni scolastiche beneficiarie in base agli esiti della rilevazione, che ha evidenziato il fabbisogno complessivo richiesto dalle istituzioni scolastiche interessate, attivata a fine anno scolastico 2017-2018;
- b) Euro **1.683.394,40** (lordo stato) da destinare all'*indennità di direzione al sostituto del DSGA*: la Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie ha attivato una apposita rilevazione al fine di rilevare il fabbisogno complessivo richiesto dalle istituzioni scolastiche;
- c) Euro **1.840.793,19** (lordo stato) da destinare ai *turni notturni e/o festivi svolti dagli educatori e dal personale ATA presso i Convitti e gli Educandati*. Le risorse sono ripartite in proporzione ai posti di personale educativo e ATA assegnati in organico in base agli iscritti convittori nel corrente anno scolastico rilevabili dal sistema informativo SIDI;
- d) Euro **400.000,00** (lordo stato) da destinare alla *misure incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica* presso i Centri Provinciali d'Istruzione per gli Adulti - CPIA. La ripartizione delle risorse avviene considerando la media regionale per alunno iscritto presso le istituzioni scolastiche statali e rapportandola, in maniera proporzionale rispetto allo stanziamento, alla presenza degli studenti frequentanti i CPIA nell'a.s. 2019-20.
- e) Euro **3.691.198,01** (lordo stato) da destinare al *fondo delle Istituzioni scolastiche (FIS)*. La risorsa finanziaria è ripartita proporzionalmente, per singola istituzione scolastica, in base alla totalità dei posti presenti in organico di diritto nell'anno scolastico in corso.

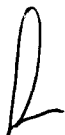
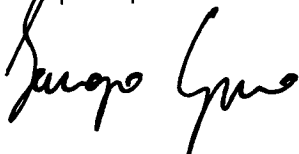
2. Qualora i compensi dovuti al personale scolastico, di cui al comma 1 lettere a), b) e c), siano già stati corrisposti a carico del MOF già assegnato alle singole istituzioni scolastiche, le suddette risorse saranno oggetto di una nuova contrattazione d'istituto, senza vincolo di destinazione.

Articolo 3 (Disposizioni finali)

1. Le parti rimettono ad un apposito tavolo di confronto tecnico tutte le eventuali problematiche che dovessero sorgere nell'applicazione del presente contratto.

Roma, 30 Ottobre 2019

La parte pubblica

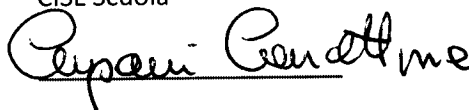


Le organizzazioni sindacali

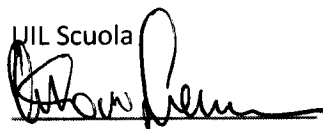
FLC CGIL



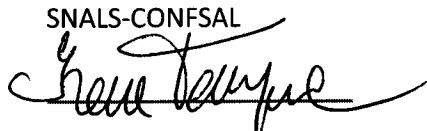
CISL Scuola



UIL Scuola



SNALS-CONFESAL



GILDA-UNAMS

